



**Dipartimento II - Viabilità e mobilità**  
**Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201**  
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P3114 del  
06/08/2024

Il Ragioniere Generale  
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

*Dott. sergio verasani*

Responsabile del procedimento

*Dott. Sergio Verasani*

**Riferimenti contabili**

Anno bilancio 2023  
Mis 10 Pr 5 Tit 1 Mac 3  
Capitolo/Articolo 103132 / 19  
CDR DPT0201  
Impegno n. 6948/1

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** *Servizio di Potature delle alberature sulla S.P. 110/a. SMARTCIG: ZC83DDA91B- Approvazione del Certificato provvisorio di regolare esecuzione del servizio- svincolo ritenuta a garanzia di € 160,64 (Iva inclusa) - Impresa GE.CO.S. SRL - Svincolo polizza fidejussoria.*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27.03.2024 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa";



Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 30 del 29.07.2024 recante: "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.";

Premesso:

che con nota prot CMRC-2023-0199451 del 23.12.2023, a firma del Dirigente del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II, Ing. Giovanni Quattrococchi e del RUP Geom. Geom. Gemy Sepe, nominato con Determinazione Dirigenziale del Servizio 2 Viabilità Nord del Dipartimento II, è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo del servizio di "Potature alberature sulla S.P. 110/a", da affidare direttamente ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett.b) del D.Lgs. n. 36/2023;

che il RUP, Geom. Gemy Sepe, ha provveduto a selezionare, nel rispetto del principio di rotazione e trasparenza, tra gli operatori economici iscritti sul Portale fornitori della CMRC, l'impresa GE.CO.S. S.R.L. con sede legale in Via Anchise, 9 - 00040 Pomezia (RM), partita iva 07554601000;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II R.U. 4896 del 28.12.2023 è stato stabilito:

di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "Servizio di Potature delle alberature sulla S.P. 110/a. per un importo complessivo di € 33.000,00;

di affidare il servizio di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'esito della procedura n PI046699-23 esperita sul portale gare della CMRC alla società GE.CO.S. S.R.L. con sede legale in Via Anchise, 9 - 00040 Pomezia (RM), partita iva 07554601000 che ha offerto un ribasso percentuale del 1,000% sull'importo a base d'asta di € 25.600,00 (oltre 1.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) per l'importo contrattuale, compresi gli oneri della sicurezza, pari a € 26.344,00 oltre Iva (22%) pari ad € 5.795,68 per un importo complessivo di € 32.139,68;

che in data 18.03.2024 con documento di stipula Rep. 716 è stato stipulato il contratto di appalto del servizio di cui trattasi tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'impresa GE.CO.S. SRL;

visto il certificato di regolare esecuzione del servizio emesso dal Direttore dell'esecuzione nonché RUP in data 05.06.2024, in cui si attesta che il suddetto servizio, consegnato in data 22.04.2024 ed ultimato in data 20.05.2024, è stato regolarmente eseguito dall'Impresa affidataria in modo conforme alle previsioni e alle prestazioni contrattuali per l'importo netto di € 26.333,01 e che, dedotto il pagamento in acconto pari ad € 26.201,34, il residuo credito dell'impresa ammonta ad € 131,67, oltre I.V.A.;

visto l'art. 50 comma 7 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale [...] "Per i contratti di cui alla presente Parte la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di



regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto."

visto altresì, l'art. 116 comma 2, il quale testualmente prevede che "il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.";

atteso che ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs 36/2023 " In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. ";

visto l'art. 117 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale: "Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi";

visto il parere mims n. 1299/2022 che recita quanto segue: "[...] si ritiene che la facoltà dell'amministrazione di non richiedere la garanzia definitiva prevista ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016 per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a) del Codice, alla luce delle nuove modalità di affidamento previste dal DL 76/2020 e s.m.i. determini la facoltà di non richiedere la garanzia in questione in caso di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, possibilità in ogni caso subordinata alla previa motivazione nonché ad un miglioramento del prezzo [...];

visto il parere mims n. 1463/2022 che recita quanto segue: "[...] Rientra, pertanto, nella discrezionalità della singola amministrazione aggiudicatrice individuare gli indici sulla base dei quali valutare la capacità dell'operatore economico di far fronte, nel medio e lungo periodo, agli impegni assunti, nonché circoscrivere la documentazione considerata idonea alla dimostrazione dell'affidabilità dello stesso, sia in termini di solidità economica sia in termini di corretta esecuzione delle commesse pubbliche. Giova, infine, rappresentare che il processo motivazionale sotteso all'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva deve essere formalizzato dalla Stazione Appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento";

vista inoltre la funz. cons. ANAC 27/2022 recante: "[...] Considerato, inoltre, il dato testuale dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016, a tenore del quale «è facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti...» ivi indicati, la disposizione sembra riferita alle diverse garanzie previste dall'art. 103, con la conseguenza che l'esonero consentito nei casi e alle condizioni stabilite dal comma 11 della disposizione, può ritenersi esteso alla garanzia di cui al comma 6 prevista per il pagamento della rata di saldo. Tale possibilità, come stabilito dalla norma, è comunque subordinata alla previa motivazione, nonché ad un miglioramento del prezzo [...]; valutata la solidità economica dell'appaltatore nonché la capacità e l'affidabilità del medesimo nel far fronte, nell'intervento di cui trattasi, agli impegni assunti in modo puntuale e nel rispetto delle prescrizioni del CSA, così come evidenziato in modo esplicito nella relazione tecnica, trasmessa dal RUP, alla quale si allega il certificato di regolare esecuzione;



vista nota del dirigente del Servizio 1 del Dipartimento II che recita testualmente: " Le seguenti indicazioni operative vengono fornite alla luce della normativa introdotta dall'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale "In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte [...]", per cui il contenuto della nota prot. n. CMRC-2023-0016311 del 31.01.2023 dell'allora Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II, Dott. Stefano Orlandi, si ritiene ancora valido anche in applicazione del nuovo codice dei contratti e viene in conseguenza confermato. Pertanto, in tutti i casi in cui l'importo delle ritenute sia pari o inferiore ad € 500,00 gli uffici potranno procedere a predisporre la liquidazione delle ritenute stesse contestualmente all'approvazione del certificato di collaudo o di verifica di conformità, senza dover acquisire la cauzione di cui al successivo art. 117, comma 9 o, in subordine, senza dover attendere che il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità assuma carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione";

ritenuto opportuno dare seguito alla nota di cui sopra, nell'ottica della continuità dell'azione amministrativa, e di procedere pertanto alla liquidazione della ritenuta, senza dover acquisire la cauzione di cui all'art. 117 comma 9 el D.lgs. n. 36/2023 e senza dover attendere il decorso dei due anni per l'assunzione del carattere definitivo del certificato di collaudo, ai sensi dell'art. 116 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

preso atto che le somme complessivamente spese per i lavori, pari ad € 26.333,01, rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate, pari ad € 26.344,00, con un'economia pari ad € 10,99;

Preso atto che la spesa di euro 160,64 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103132 /19	MASTRA - MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE - MP1005 - E
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	160,64	
N. Movimento	6948/1	

Conto Finanziario: S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;



Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

### DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 116 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 il certificato provvisorio di regolare esecuzione del servizio "di Potature delle alberature sulla S.P. 110/a.";
2. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, il pagamento del saldo credito di € 131,67 oltre ad € 28,97 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 160,64, spettante all'Impresa Ge.Co.S. Srl, quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite, senza costituzione di cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 117, co. 9 del D.Lgs. 36/2023", come disposto con nota del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 117 comma 8 del D.Lgs. 36/2023, lo svincolo della polizza fidejussoria prestata in dipendenza del contratto in premessa citato sotto le riserve previste dall'art. 1669 cod. civ.;
4. di prendere atto che le somme complessivamente spese per i lavori, pari ad € 26.333,01, rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate, pari ad € 26.344,00, con un'economia pari ad € 10,99, al netto dell'I.V.A.;
5. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split payment;

Di imputare la spesa di euro 160,64 come di seguito indicato:

*Euro 160,64 in favore di GE.CO.S. SRL C.F 07554601000 VIA ANCHISE, 9 , POMEZIA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	1	3	103132 / 19	DPT0201	24011	2023	6948/1

CIG: ZC83DDA91B



6. di stabilire che al pagamento della rata di saldo, in favore dell'impresa Ge.Co.S. Srl, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va del Dipartimento II Viabilità e Mobilità con invio alla Ragioneria dell'Amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale del certificato di regolare esecuzione del servizio, del Durc on line acquisito d'Ufficio e della fattura elettronica notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale, debitamente vistata e liquidata dal Dirigente responsabile del centro di costo mediante firma digitale, come disposto con nota del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II;

7. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:  
il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;  
il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;  
i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;  
eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana  
di Roma Capitale

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I*  
*Talone Antonio*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**  
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.